



Indira Gandhi

Il coraggio di guidare una Nazione

"शक्ति शारीरिक क्षमता से नहीं, बल्कि एक अडिग इच्छाशक्ति से आती है।"

"La forza non deriva dalla capacità fisica, ma da una volontà indomita."



Indira Gandhi è stata una delle figure politiche più influenti del XX secolo, prima donna a ricoprire la carica di Primo Ministro dell'India e protagonista della storia politica del suo Paese per oltre due decenni. Nata il 19

novembre 1917 ad Allahabad, era figlia di Jawaharlal Nehru, il primo Primo Ministro dell'India indipendente, e sin da giovane fu coinvolta nella lotta per la liberazione dal dominio britannico. La sua figura ha rappresentato un simbolo di forza, tenacia e leadership femminile in un contesto profondamente maschile e tradizionale.

Indira Gandhi divenne Primo Ministro per la prima volta nel 1966, in un momento di forte instabilità politica.

La sua ascesa fu inizialmente vista con scetticismo, ma presto

dimostrò grande fermezza e visione politica.

Fu rieletta più volte, guidando l'India in momenti cruciali, come la guerra con il Pakistan del 1971, che portò alla creazione del Bangladesh.

In quell'occasione fu vista come un'eroina nazionale, simbolo dell'orgoglio e della determinazione indiana.

Fu promotrice di politiche sociali ed economiche volte a ridurre la povertà, con lo slogan "Garibi Hatao" ("Via la povertà"), e cercò di rafforzare lo Stato centrale.

Tuttavia, il suo governo è ricordato anche per periodi controversi, come quello dello stato d'emergenza (1975-77), durante il quale sospese le libertà civili e censurò la stampa, giustificandolo con la necessità di stabilizzare il Paese.

Indira Gandhi fu un punto di riferimento per molte donne indiane e del mondo, mostrando che il potere politico non è un'esclusiva maschile. Nonostante le critiche, nessuno può negare la sua determinazione e il suo profondo impatto sulla politica e sulla società indiana.

Fu assassinata il 31 ottobre 1984 dalle sue stesse guardie del corpo, in un momento di forte tensione con la comunità sikh. La sua morte segnò profondamente il Paese, ma il suo nome resta vivo nella memoria collettiva come quello di una donna che ha saputo guidare una nazione con forza, visione e coraggio.